

Accordo Regione-Ordine dei medici per regolarizzare i 5000 studi laziali

Uno studio medico: nel Lazio, in totale, sono cinquemila



I cinquemila studi medici del Lazio non sono in regola. Detta così, è una notizia bomba. In realtà i medici di famiglia di Roma e del resto del Lazio devono combattere con le lentezze burocratiche della Regione per ottenere una autorizzazione prevista dalla legge. Ora si è arrivati a un accordo: sarà sufficiente dimostrare di avere presentato la domanda per essere in regola.

E' emerso da un incontro fra il vice presidente della Giunta regionale Esterino Montino e il presidente dell'Ordine dei medici di Roma e del Lazio, Mario Falconi. Spiegano dalla Regione: «Invieremo a tutti i medici interessati una lettera nella quale si ribadisce

che in base alla legge 4 del 2003 coloro che hanno presentato domanda, possiedono di fatto l'autorizzazione. Questo - continua la nota - in attesa che gli uffici regionali definiscano tutti gli adempimenti previsti. Al fine di rendere questo percorso il più lineare possibile, la Regione attiverà un servizio specifico sul portale sanità». «È un passaggio importante - spiega Esterino Montino - perchè elimina un problema per gli oltre 5000 medici e pediatri di base permettendo loro di lavorare con maggiore serenità, fatto ancora più importante in questo momento che vede i medici di medicina generale impegnati sul fronte della pandemia influenzale della H1N1».